

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» della Domenica

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18  
Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli  
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,  
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo  
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento  
a trimestre). — Mandando alla Direzione del  
Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato con L. 5, arretrato cent. 10

Le inserzioni si ricevono esclusivamente  
presso Haasenstein & Vogler  
Via Prefettura 8 Udine e succursali in Italia  
ed Estero ai seguenti prezzi per linea di  
corpo 7: Terza pagina L. 1.—; Quarta pa-  
gina Cent. 30 (larg. 1/2 di pagina); Cronaca  
L. 2.— per linea.  
Avvisi speciali Cent. 5 e 10 per parola.  
— Pagamento anticipato. —

## FANCIULLI E ALCOL

Contro l'alcolismo, prodigo dispen-  
satore di criminalità, degenerazione,  
pazzia (e lo, da lungo, mi occupo spe-  
cialmente di quello infantile), molto s'è  
scritto, pure in Italia. Tra gli scrittori  
più autorevoli mi basterà ricordare  
Colajanni, Lombroso, Ferri, Marro,  
Zerboglio, e di recente Schiavi, Pia-  
teschi, e l'attivo propagandista Pastorello.  
Molto s'è scritto, ma non bisogna  
ataccarsi di occuparsi del grave pro-  
blema, che l'alcolismo continua fero-  
cemente a imperversare. Le recenti  
statistiche del dott. Baer per la Ger-  
mania, del dottor prof. Antonini, del  
dott. Amaldi (il primo direttore carce-  
rario a Berlino, gli altri due diret-  
tori rispettivamente di manicomi ad  
Udine e Firenze) provano con la loro  
rude eloquenza quale contributo rechi  
l'alcolismo alla pazzia e alla delin-  
quenza, e come, soprattutto, danneg-  
gi la crescenti generazioni.

Appunto per quanto concerne que-  
sto, cui consacro tutto il resto delle  
mie energie, stimo più che opportuno,  
doveroso — incoraggiato pure dal no-  
bile eccitamento di Amedeo Pioletti —  
far cenno qui delle cifre più re-  
centi, la cui diffusione — onde sia  
davvero ammonitrice — non potrebbe  
addeverarsi meglio che alla stampa qu-  
tidiana popolare, e che si opera di  
lottare contro tutto ciò che abbruttisce  
l'uomo e colpisce l'infanzia nel suo  
avvenire.

In vero, se è dovere sacrosanto della  
stampa di combattere — come ben  
dice l'on. prof. Zerboglio — onde de-  
gli opifizi non escano uomini pallidi,  
affranti dall'eccessivo lavoro, ai quali  
la bevanda alcolica dà l'illusione di  
un avvenire meno triste, che non sia  
il ritorno quotidiano e monotono al  
telo o all'incudine, codesto dovere si  
esente più forte, più profondo quando  
si riflette, che dai facili abbracciamenti  
germinati dall'alcool, dal cattivo esem-  
pio, dall'educazione, alcoolica, si ha,  
logicamente, una prole, che in ragione  
dell'80 per cento, diverrà clientela del  
reclusorio, del manicomio, arricchendo  
pure il più greve volume dei suicidi.  
E' urgente necessità, che Stato, Pro-  
vincia, Municipi, Società private, final-  
mente si collegino per porre un ar-  
gine al dilagare dell'alcolismo, sop-  
prattutto, ripeto, riflettendo quale sin-  
dra e micidiale influenza eserciti sulla  
vita infantile.

Il lettore mediti su queste cifre, che  
tolgo dalla Relazione, ora uscita, di  
A. Pastorello, e che concerne un'in-  
chiesta compiuta su 3128 alunni delle  
scuole elementari di Belluno durante  
l'anno scolastico 1908-1909:

Alunni astemi 878, per cento 12 —  
Profitto negli studi: buono 52, me-  
diocre 30, scarso 18.  
Bevono talora 563, per cento 18 —  
Profitto negli studi: buono 40, me-  
diocre 25, scarso 32.  
Ogni di liquori 1005, vino 626 —  
1721, per cento 35-20 = 55 — Pro-  
fisso negli studi: 17-2 = 15, medio-  
cre 40-45 = 85, scarso 43-53 = 88.  
Ubriacati talora 489, per cento 15  
Profisso negli studi: buono 0, medio-  
cre 40, scarso 60.

Lo sperchietto parla chiaro e si dice  
pure dell'educazione alcoolica, — di  
cui ora farei cenno, perché dall'in-  
chiesta risultò (e non poteva avvenire  
diversamente), che un buon numero di  
alunni prese ad amare le bibite spi-  
ritose, perché — specie nei giorni di  
sabato e di domenica — frequentò le  
osterie, gli spacci di liquori (messiva-  
mente troppi, e quanti commessi per  
scopi elettorali) con i loro padri,  
divenuti educatori a rovescio. E il  
male laggiù s'è soltanto acciuffato da  
far dire allo esimio dott. Duse: «La  
pazzia nella provincia di Belluno,  
(1909). Nel bellunese oggi lo alcool-  
ismo imperversa dappertutto, e con  
maggiore gravità nei distretti, ove si  
sviluppa maggiormente la pazzia; fa  
inoltre più danno della pazzia, e col-  
pisce di preferenza, le nuove gene-  
razioni».

Non basta: il dott. O. Rigamonti  
afferma, che nella provincia di Belluno  
se i pazzi, i pellagrosi dal 1889 di-  
minuirono, non è men vero, che  
l'alcolismo miete sempre più vittime  
della pazzia, e lo prova il fatto che  
la provincia di Belluno spende per i  
pazzi una somma maggiore, che per i  
pellagrosi: nel 1888 spendeva lire  
19,017, oggi lire 280,000.

E il male è così ovunque.  
Ecco uno specchio, per esempio,  
che ci rende il manicomio di Brescia  
(Relazione del direttore dott. Seppilli):  
Quinquennio 1894-1898 — Pellagrosi:  
uomini 325, donne 275, totale 610,  
per cento 30 — Alcolisti: uomini  
174, donne 23, totale 202, per cento  
9.3.

Quinquennio 1899-1903 — Pellagrosi:  
uomini 220, donne 182, totale 402,  
per cento 18 — Alcolisti: uomini 241,  
donne 38, totale 277, per cento 13.1.  
Quinquennio 1904-1908 — Pellagrosi:  
uomini 75, donne 72, totale 147, per  
cento 0.82 — Alcolisti: uomini 284,  
donne 20, totale 304, per cento 16.8.

Che dicono queste cifre?  
Che il numero dei ricoverati nel  
manicomio per pellagra sul totale dei  
malati diminuisce del 39 per cento a  
mano di uno, e per contro quello dei  
ricoverati per causa alcoolica cresce,  
nello stesso tempo da 9.8 per cento  
a 16.8. Nella lotta contro la pellagra  
— e fu d'uso primo Lombroso — si  
cominciò a ottenere qualche confor-

tante vittoria, ma questa è amare-  
giata dal trionfo dell'azione deleteria  
dell'alcolismo, che — significante —  
se pure in proporzione più mite —  
esercita il suo funesto impero anche  
in leviziera, come mi risulta dalle  
tabelle statistiche da poco giunte  
da Berna e da Zurigo. I pazzi alco-  
olisti salirono in proporzione del 38.0%  
in Italia, cioè superarono quella in-  
diale dei pazzi pellagrosi.

Ancora alcune cifre istruttive e che  
riguardano la provincia di Belluno.  
Reati commessi nel triennio 1903-05  
1154: 28.0% causati dall'alcool.

1906-08 reati 1270: 23.0% causati  
dall'alcool.

Inabili al servizio militare per causa  
alcoolica: classe 1882: iscritti 2654,  
riformati 377, percentuale del rifo-  
rmati 14.18 — classe 1883: iscritti  
2540, riformati 572, percentuale del  
riformati 22.52 — classe 1884: iscritti  
2655, riformati 649, percentuale del  
riformati 24.44 — classe 1885: iscritti  
2303, riformati 610, percentuale del  
riformati 21.78.

Questi sono gli effetti naturali del-  
l'educazione alcoolica, e siccome il  
male, più o meno è ovunque a fune-  
sta le crescenti generazioni nello stesso  
modo calmo, così giova creare un  
abito tra ragazzi e alcool se vogliamo  
davvero, anche per questa via, dimi-  
nuire la pazzia, e la criminalità gio-  
vanili.

Line Ferriani

## Servizio telegrafico del «Paese»

### LE MANOVRE NAVALI

#### L'assalto notturno delle siluranti

Venezia, 7 — I parlamentari e i  
giornalisti salgono a bordo alle 21 in  
parte sulla «Brin» e in parte sulla  
«Saint Bon».

Sulla «Vettor Pisani» è imbarcato  
il Re insieme col ministro della Ma-  
rina e della Guerra, coll'on. Bettolo,  
col generale Pollio capo di stato ma-  
giore dell'esercito e con altri ufficiali  
del seguito.

Imponente lo spettacolo notturno  
della rotta di Venezia a un ora del  
mattino del 7 a poche ore dall'inve-  
stimento della città. La notte passerà  
senza che si riesca a chiudere occhio  
ma è una notte indimenticabile.

Alle 21 e mezza le tre belle navi si  
sono mosse a lumi completamente  
spenti in linea di fila. Alla testa l'am-  
miraglia «Brin» seguiva la «Vettor  
Pisani» col Re veniva terza la «Saint  
Bon».

Verso la mezzanotte dalla «tuga»  
di prora dove eravamo in attesa del  
l'attacco, abbiamo visto a dritta delle  
due navi che ci procedevano due fucili  
fanali che erano evidentemente quelli  
di qualche torpediniera che avendo av-  
visato le navi si dava avviso alle al-  
tre per chiamarle a raccolta.

Poco dopo abbiamo inteso un primo  
colpo di cannone della «Brin» che  
così segnalava alle torpedinieri che  
l'aveva avvistata e che in guerra effec-  
tiva avrebbe acceso il fuoco.

Contemporaneamente il Brin mise  
in funzione i suoi potenti proiettori e i  
fasci di luce spazzavano il mare  
cercando le piccole navi insidiatrici,  
finché trovavate si si facevano.

Subito il Brin e la «Pisani» apri-  
rono il fuoco vigoroso.

Lo spettacolo che noi vedevamo netto  
dalla «Saint Bon» era magnifico.

Era prestabilito un lancio effettivo  
di due siluri con testa deformabile  
così da non danneggiare lo scafo delle  
navi, e poi una sequela di lanci si-  
mili.

Le torpedinieri che avrebbero dovuto  
effettuare i due lanci effettivi dovevano  
essere due tra le seguenti: «Astora»,  
Andrea, Canopo, Castelpo».

#### Il lancio dei siluri

Vedemmo benissimo il lancio del  
siluro contro la «Vettor Pisani»  
mentre l'altro si effettuò contro la  
Brin.

La «Saint Bon» aveva cominciato  
il fuoco, che a bordo produce un ef-  
fetto straordinario su chi non vi è  
abituato. La «Saint Bon» si silurava  
due volte, una in dritta e una a sinis-  
tra, ma mentre una volta avendo già  
avvisato la torpediniera riuscì a pre-  
venire il sibilo della sirena indicatore  
del momento di lancio del siluro.

#### UNO SBARCO

Mine e imbottimento

Intanto poco dopo le due «Agordate»  
secondo quanto era stato prestabilito,  
ha effettuato uno sbarco. Invece però  
che a Cavallotti Adige, lo sbarco av-  
veniva a Caleri, e la manovra riuscì  
completamente, tanto che i 40 marinai  
della «Napoli» e i 10 ministri a ciò  
destinati, sbarcarono senza trovare  
traccia di resistenza, sicché sarebbero  
riusciti a fare saltare il ponte Cava-  
nella Po, interrompendo la ferrovia su  
Venezia.

Le navi «Ceati» e «Vulcano» hanno  
preceduto secondo gli ordini avuti  
rispettivamente al blocco della entrata  
al Lido, e dello sbocco di Malamocco.  
La «Partenope», la fonda-mine, ha  
cercato di seminare di tali mine Ma-  
lamocco.

#### L'attacco a Venezia

La squadra si presenta cautamente  
davanti a Venezia in linea di fila.

Ma una insidia aspetta le grandi  
navi, l'insidia delle armi subacquee.  
L'assedio di Venezia, quale utilità  
presenterebbe, anche se vittorioso, di  
fronte alla perdita di due o tre grosse  
unità della squadra?

#### L'insidia del sommergibile

Alle 5.24 la Brin segnala i som-  
mergibili. Ne è arrivato uno a distanza  
breve della «Vittorio Emanuele», contro  
cui improvvisamente, avviene la silu-  
razione. Sarebbe stata efficace?

Fatto è che il sommergibile allarma  
le corazzate che sono in moto, e spa-  
rano violentemente sul minuscolo e  
micidiale avversario che dopo avere  
investito la «Vittorio Emanuele» torna  
a immergersi.

L'attacco intanto prosegue. Alle 7.20  
le navi cambiano posizione: la flotta,  
in linea di fronte, ormai può colpire  
i forti che sparano continuamente.

Alle 8.43 con una accostata a sinis-  
tra le navi mettono in posizione tutti  
i cannoni di destra. Il cannonaggia-  
mento continua.

Alle 7.58 la Brin segnala nuova-  
mente la presenza di sommergibili,  
ma è tardi. Il «Delfino», appare improv-  
viso, fulmineo, fra la «Napoli» e la Brin  
che silura senz'altro e questa volta in-  
dubbiamente colpisce.

La corazzata che la nave ammiraglia  
sarebbe stata inesorabilmente colpita da  
grande impressione. Quale l'effetto mo-  
rale, in guerra vera, oltre il materiale?  
Quale rimedio dopo che fosse saltata  
in aria la nave dove l'ammiraglio?

Venezia si è difesa ed ha vinto. I som-  
mergibili hanno operato il miracolo.

#### Il movimento nelle Prefetture

A che cosa mira il provvedimento

Roma 7. — E' bastato l'annuncio  
di un movimento nelle Prefetture per-  
ché la fantasia supranne tutte le bar-  
riere e andasse oltre a qualunque  
limite.

A porre un po' le cose a posto è  
bene precisare che il movimento gio-  
verà a svegliare un po' l'Ammini-  
strazione riassegnandola con elementi  
nuovi e giovani, ciò che porterà di  
conseguenza un esteso movimento di  
funzionari in tutto il personale dell'Am-  
ministrazione dell'interno ed un'al-  
sistola maggiore nel disbrigo degli  
affari provinciali.

E' fuori di dubbio che il movimento  
avrà base larghissima; ma quando si  
tenta conto che da un decennio alme-  
no non avvengono nel personale del Mi-  
nistero e in quelle delle singole Pre-  
fetture mutamenti notevoli si com-  
prenderà facilmente come vi sia la ne-  
cessità assoluta di prendere il coraggio  
a due mani e di fare quindi ciò che  
fin qui non si è creduto di fare.

Molti consigli di Prefettura non sono  
nemmeno in grado di giudicare su  
quanto la legge sottopone al loro es-  
ame; altri invece mancano perfino del  
funzionari.

Di qui dunque il provvedimento  
preannunciato che, una volta adottato,  
farà risentire al personale tutto un  
beneficio di carriera.

#### Il nuovo presidente del Cile

Santiago Cile 6 (Stefani) — Emiliano  
Figueroa il più vecchio membro del  
Ministero assunse la presidenza della  
Repubblica conformemente alla con-  
stituzione senza che sia avvenuto il mi-  
nimo incidente.

#### I vivi in comunicazione coi morti?

Londra 7 — Un telegramma da  
New York ai giornali della domenica  
annunzia che si prendono attualmente  
le maggiori precauzioni per assicurarsi  
del valore esatto delle rivendicazioni  
degli spiritisti e della possibilità per i  
vivi di entrare in comunicazione con i  
morti. Il prof. William James, il gran-  
de psicologo e filosofo, morto la set-  
timana scorsa, ha scritto poco prima  
della sua morte, a quanto si dice, una  
serie di lettere, il cui contenuto rac-  
conta varie fasi della sua vita, non co-  
nosciute che da lui solo. Queste lettere  
furono suggerite e poste in una Ba-  
ca, dove devono rimanere per un anno;  
trascorso questo tempo, il professore  
Hyslop, amico del prof. James, si re-  
cherà a Londra, nel mese di novembre  
probabilmente, e qui in compagnia della  
signora Eleanor Piper, la famosa  
«medium» americana, tenterà di en-  
trare in comunicazione col professore  
James a cui egli chiederà di fargli co-  
noscere il tenore delle lettere.

#### Le inondazioni in Ungheria

Brum 8 (Stefani) — Brum Mo-  
ravia tutta la regione in causa delle  
grandi piogge di ultimi giorni è inon-  
data. Parecchie case crollarono alcune  
persone scomparvero, in città a Gol-  
ling è minacciata dalle acque.

#### L'Etna a Cristiana

Cristiana 7 (Stefani) Gli ufficiali e gli  
allievi dell'incrociatore italiano Etna furono  
fatti segno a generali cortesie. Dopo l'in-  
dennza reale i ministri norvegesi si re-  
carono a visitare la nave; la legazione di  
Prussia offrì un giardino-party; l'esercito  
nazionale vi fu una grande serata  
di gala a cui furono invitati gli ufficiali e

con tre o quattro altre donne di mala  
vita, la condotta nello stesso giorno  
per esser poi trasferite l'indomani  
nel luogo destinato alla fiamma che  
loro assomigliava.

Adesso son proprio contento —  
dise Zambullo — perchè gustai piena  
vendetta; la mia tenera Tommas non  
passerà una notte felice, siccome si  
riprometteva. Ed ora andiamo dove  
più vi aggrada, per continuare le no-  
stre osservazioni.

Non vi è luogo più opportuno  
a ciò fare di questo — disse Asmodeo.  
— In queste prigioni trovasi un gran  
numero di colpevoli e d'innocenti; è  
questo un soggiorno che serve di  
castigo agli uni, ed affina l'innocenza  
e la virtù degli altri. Gli è d'uopo  
che vediate alcuni prigionieri d'am-  
be le sorte, e dicavi perchè sono tra i  
ferri.

gli allievi della nave: il Conte di Salemi  
intervenne alla rappresentazione col mi-  
nistro d'Italia Berti ed il primo segretario  
della legazione.

#### Le cose del governo turco al nostro ambasciatore

Costantinopoli 6, ore 9 pom. (Stefani) Il  
governatore di Pera si recò dall'ambascia-  
tore d'Italia a presentare la somma e le  
espressioni di rammarico del governo per  
l'incidente di Tophane assicurando che  
l'incidente procede severissima. Il sottoseg-  
retario di stato degli affari esteri si recò pure  
dal barone Mayor onde presentargli le  
scuse del consiglio dei ministri.

#### L'aviatore Weimann parte per la prima Michelin

Saintcloud (Stefani) L'aviatore Weimann  
accompagnato dal signor Faye è partito col  
suo biplano La Rue presso Versailles per  
tentare la traversata della Océ. Da Dome  
o vincerà il grande premio Michelin 100000.  
Ma manca l'oscurità dovute aternare  
presso di Chertout Ferrard avendo com-  
piuto in un solo tratto circa 220 km.

#### La duchessa d'Aosta parte da Londra

Parigi (Stefani) La Duchessa d'Aosta  
col figlio è partita da Londra, saluta alla  
stazione dal principe Carlo di Borbone e  
dai membri dell'ambasciata d'Italia.

#### Nota satirica

del giorno

(Fra sindaco ed elettore di Cividale)

L'elettore — Signor Sindaco! Stasera  
per il Papa e accolate la corona di  
cavaliere dal Re!!!

Sindaco Brogadolà — Taci mam-  
malucco! Non sono io forse per il  
Papa-Re?

#### La cronaca del colera

Il bollettino ufficiale sul decorso del colera

Roma 7 (Stefani) — Nelle ultime 24 ore  
si sono verificati in provincia di Bari: a  
Bari due casi nuovi e tre decessi dei  
quali uno dei colpiti nei giorni precedenti;  
a Trani, ad Andria, a Ruvo, Bisceglie,  
Canosa, Spinazzola Bitonto e Corato nessun  
caso e nessun decesso. In provincia di  
Foggia, a Margherita un caso nuovo e na-  
decesso dei colpiti dei giorni precedenti;  
a Cerignola due casi nuovi e tre decessi  
dei quali uno tra i colpiti dei giorni pre-  
cedenti; a San Ferdinando e a Cortona  
nessun caso nuovo e nessun decesso.

#### A Napoli non esiste colera

Roma 7 (Stefani) — Le voci corse di  
casi di colera a Napoli sono completamente  
destituite di qualsiasi fondamento; esse fu-  
rono forse provocate da allarmi assolu-  
tamente ingiustificati per le rigorose misure  
che il governo non poteva a meno di pren-  
dere per la tutela della salute pubblica e  
mercé le quali, le condizioni sanitarie  
della città si sono mantenute ottime.

#### Pordenone Sportiva

Le Unioni ciclistiche ed equestri hanno  
pubblicato il programma del grande Cen-  
tevegno o delle feste inecenti che seguiranno  
il 18 settembre, programma, abbastanza  
lungo e che elenchiemo.

Dalle 8 alle 10 ricevimento dalle squa-  
dre con incontro di quelle che avranno  
preannunciato l'ora di arrivo.

Ore 10 1/2 vernacoli d'onore alla Pale-  
stra di ginnastica, e gruppo fotografico, e  
seguito dal premio fotografico Vincenzo  
Piero.

Ore 13 1/2 riunione delle squadre alla  
Palestra ginnastica e sfilata per la via  
della città.

Ore 14 1/2 gara ciclistica podistica e  
ciclistica su pista.

Ore 17 distribuzione dei premi.

Ore 17 1/2 visita al campo d'istruzione.

Ore 19 1/2 concerto musicale o ballo nel  
giardino grande illuminato a giorno.

Potranno prender parte al Convegno  
tutte le società ciclistiche e sportive del  
Veneto e terre irredente con la sola es-  
clusione di L. 10 per ogni società ed  
avranno il vermouth d'onore, il servizio  
tabelle, la custodia biciclette, l'entrata  
nel recinto delle gare, visita al campo di  
aviazione e concorreanno ai seguenti bel-  
lestimi premi.

Categoria prima: Alle squadre ciclistiche

#### VII

#### Dei prigionieri

— Prima che vi parli d'altro, osser-  
vate dapprima gli agnelli che stanno  
alla porta di quest'orribile luogo. I  
poeti dell'antichità non hanno mai  
avuto un solo Cerbero alla guardia del  
loro inferno: ma qui, come vedete,  
ve n'è più d'uno assai. Son tali quei  
secondini, che nulla han più d'umano  
fuorché la figura, ed il più cattivo  
dei miei confratelli potrebbe a ma-  
lapena rimpiangere uno... Ma vedo  
che con orrore considerate quelle celle  
che non hanno altra suppellettile che  
un canile; quelle spaventose segrete  
vi sembrano altrettanti sepolcri! Vi  
stupite a ragione dello squallore che  
vi regna, e non a torto compiangete  
la sorte di quei disgraziati che la  
ferri.

Continua

## IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

— [Solo contro tutti, la faccenda  
non potrebbe andar bene per voi; la  
sciala a me la cura di vendicarmi,  
che farò meglio assai che non fareste  
voi. Porrò io la discordia fra quei  
bravaisti, soffidando loro in petto una  
lussuosa stamania, per cui si arme-  
ranno gli uni contro gli altri, e ne  
vedrete nascere tosto un subbuglio  
d'inferno!]

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo



più numerose (almeno 20 concorrenti) possiedono in divisa e vestito sociale:

1. premio — Grande coppa d'argento donata dal cav. Luciano Galvani.
2. premio — Medaglia d'oro con cestone d'argento — 3. premio Grande medaglia vermeille artistica — 4. premio grande medaglia d'argento.

Categoria seconda: Distanza assoluta — squadra di almeno 6 ciclisti professionisti da più lontano.

1. premio — Grande Coppa d'argento donata dalla Banca di Pordenone — 2. premio medaglia d'oro con cestone d'argento — 3. premio grande medaglia vermeille artistica.

Categoria terza: Distanza relativa, chilometraggio moltiplicato per numero degli intervenuti;

1. premio ricchissimo orologio da tavolo raffigurante la Banca donata dal cav. avv. Elio — 2. premio medaglia d'oro con cestone d'argento — 3. premio grande medaglia vermeille artistica.

Categoria quarta: Alla Società in completa uniforme più elegante e vestito composto di almeno 8 ciclisti:

1. premio grande medaglia d'oro donata dalla Banca A. S. — 2. premio medaglia d'oro con cestone d'argento — 3. premio grande medaglia vermeille artistica.

Categoria quinta: Alle squadre più numerose d'oltre confine.

1. premio medaglia d'oro con cestone d'argento — 2. premio grande medaglia vermeille artistica — 3. premio grande medaglia d'argento donata dal socio dell'U. O. sig. Paolo Sartori.

Categoria 7: Ai plotoni volontari ciclisti più numerosi.

1. premio grande targa di bronzo, dono della ditta Nelli di Pizzana — 2. premio grande medaglia vermeille (artistica).

Premi speciali: A tutte le squadre ciclistiche con almeno 4 sudari, alla squadra di Ruster con almeno 6 ciclisti, medaglia vermeille.

A tutte le signore e signorine, alle squadre meglio ordinate, al ciclista più giovane, al ciclista più vecchio, a tutte le automobiliste, ai ciclisti isolati rappresentanti società, alle società non premiate, medaglia d'argento ricordo.

L'elenco programma viene fornito dal signor Adami Cornelio, segretario dell'U. O. P. a chiunque lo desiderasse.

## I premi delle gare

1. Campionato ciclistico Pordenonese — 30 giri km. 10. circa, tempo massimo minuti 10:

1. premio grande medaglia d'oro, dono dell'U. O. P., e 2. servizio da birra, dono del sig. A. Toffoli presidente società ex bersaglieri e diploma; 3. grande medaglia vermeille e diploma; 4. idem d'argento e diploma.
2. Corsa podistica — 3 giri km. 4. circa, tempo massimo minuti 10:
1. premio grande medaglia d'oro, dono dell'ing. Luigi Querini e diploma; 2. medaglia d'oro, dono del presidente dell'U. O. P. cav. G. Cattaneo e diploma; 3. grande medaglia vermeille e diploma.
3. Corsa podistica a coppia, 10 giri km. 3.300 circa, tempo massimo minuti 12:
1. premio, due grandi medaglie d'oro, dono dell'on. avv. A. Chiaradia e dei cons. del T. C. I. cav. U. Ottano e G. B. Follati e diploma; 2. due grandi medaglie vermeille e diploma; 3. due grandi medaglie d'argento e diploma, dono del socio Paolo Sartori.
4. Corsa ciclo-podistica, 4 giri da chilometri 2 a piedi e 2 in bicicletta, tempo massimo minuti 4:
1. premio grande medaglia vermeille e riccio porta-argente in argento, dono del cav. G. E. Corsetti e diploma; 2. premio grande medaglia vermeille e diploma; 3. premio grande medaglia d'argento e diploma.

Premi speciali: A tutte le squadre ciclistiche con almeno 4 sudari, alla squadra di Ruster con almeno 6 ciclisti, medaglia vermeille.

# Giovane impiegato ferroviario suicida in cimitero

## Il suicida era alla vigilia di sposarsi una cinquantenne

Pizzana, 1

Una notizia lugubre ci giunge in questo momento da Valeriano: un impiegato della Ferrovia, addetto ai lavori della costruzione Spilimbergo-Gemona, si è suicidato in quel cimitero sparandosi un colpo di rivoltella.

Il suicida era certo Cuoco Giovanni d'anni 25 da Biella (Piemonte); carattere allegro e gioviale, non si può in alcuna maniera darsi ragione del triste passo cui è andato incontro.

En folle di un momento, fu sorpresa delusione ed amarezza infinita.

Il Cuoco era da due anni assunto quale impiegato all'ufficio costruzioni.

Quasi tutti i particolari che finora ci conosciamo.

## Il suicida

era scomparso da 2 giorni

Spilimbergo, 1

Verso il pomeriggio d'oggi venne rinvenuto, accanto al Cimitero di Valeriano, il cadavere del sig. Giovanni Cuoco ventiseienne da Biella, applicato tecnico al primo tronco della linea ferroviaria, in costruzione, Spilimbergo-Gemona.

Era scomparso da due giorni senza lasciare traccia di sé e si dubitava — per il proposito più volte manifestato — che l'infelice avesse posto fine ai suoi giorni.

Un colpo di rivoltella alla tempia ha troncato una giovane vita, florida e promettente.

Diamo qualche particolare.

Il suicida, affezionato com'era ad un cagnolino, lo portò seco sul posto allacciandogli il guinzaglio alle aste d'un cancello che dà al cimitero. La povera bestiola si dimenava mandando guaiti come per difendere il cadavere dei primi curiosi. Il suicida venne trovato disteso sopra un velo nero che deve aver portato seco per sottrarsi sopra prima di compiere il lugubre atto. Ignorasi finora, la vera causa del suicidio.

Ora che scrive si porta sul luogo il Pretore di qui per le constatazioni di Legge.

## La condizione del suicida

Pizzana, 1 sera — Il raccolto notizie intorno al suicidio dell'impiegato ferroviario trovato morto nel Cimitero di Valeriano.

Il Giovanni Cuoco era un impiegato ferroviario in pianta dipendente dall'Ufficio Costruzioni della Spilimbergo-Gemona che ha sede a Udine.

Parò che egli sia stato mandato da quegli uffici sul luogo di lavori a funzionare da assistente per punizione.

La sua posizione finanziaria non era florida.

## Friulana trucidata con 9 coltellate

A TRIESTE

Trieste 8 — Un grave fatto di sangue ha ieri immerlato questa cittadina.

Lo via Manna abita la famiglia del Sierle, che teneva al suo servizio la giovane Maria Tommasini nativa di Vivaro.

Stamane alle 7,20 la domestica Maria Callian, occupata presso altra famiglia abitante al primo piano, udendo grida di aiuto, uscì sulle scale, corso giù e vide la Tommasini, che veniva meno. La Callian udì la Tommasini emettere una specie di rantolo, poi cadere al suolo, e rimanere immobile.

Alle grida di soccorso della Callian, tutta la casa fu scosso. Fu chiamata la guardia medica e il dott. Iacchia, trovò la Tommasini morta, in un lago di sangue. Aveva sul corpo nove ferite di coltello, due delle quali mortali; l'una alla parte destra del torace aveva perforato il polmone; l'altra era presso l'omero destro; in questa il medico trovò conficcato il coltello, arma potente, della lama lunga circa 25 centimetri. Sul posto si recarono subito alcune guardie.

Compiti i rilievi di legge, la salma della Tommasini fu trasportata alla cappella di S. Giusto. Alcuni gioielli che la giovane aveva indossato, furono acquistati.

La Maria Tommasini, un'avvenente friulana, di 22 anni, aveva avuto relazione con tale Carlo Negri da Venezia. Dalla relazione nacque un bambino, due anni fa, e allora il Negri abbandonò la Tommasini, che fu costretta a lasciare il suo piccolo all'ospizio a Udine. Attualmente la Tommasini aveva trovato un altro giovane, il bracciantino Giulio Vasquez della provincia di Aquila, che benché ella avesse un bambino, intendeva sposarla nel prossimo carnevale. I fidanzati stavano già facendo i preparativi necessari.

Il Negri, pur avendo abbandonata la povera ragazza, pretendeva che non si unisse ad altri. Si ritiene da ciò e da altri gravi indizi, che la Maria sia stata uccisa dal Negri, il quale, secondo le prime ipotesi, si sarebbe nascosto presso una sottocasa nell'atrio della casa di via Ruggero Manna,

rida perché questi impiegati ferroviari in pianta, sebbene abbiano un discreto avvenire aperto innanzi sono retribuiti con paghe irrisorie che spesso non bastano ai loro bisogni.

Questo è il secondo suicidio che nel termine di pochi mesi avviene fra gli impiegati della costruzione Spilimbergo-Gemona. Prima il ventiduenne Aldo Anesi dell'Ufficio di Udine, la cui morte commosse tanto il mondo ferroviario della regione e il pubblico udinese; oggi il Cuoco appena venticinquenne, i compagni di lavoro del quale sono costernati.

Il suicida era di carattere buono e di natura variabile e qualche tempo fa parlando con un amico delle difficoltà della vita si sarebbe espresso in questi termini: — Ha fatto bene l'Anesi ad uccidersi!

Il suicida doveva sposarsi e aveva fatto le pubblicazioni di matrimonio

La merce della fidanzata

Il Giovanni Cuoco, disegnatore, malcontento della condizione di impiegato, mal retribuito, come tanti giovani che si vedono chiuse migliori vie, si era volto alla ricerca di un buon matrimonio.

Alcuni mesi dopo il suo arrivo da queste parti egli trovò modo di fidanzarsi con una signorina di qui la quale aveva inaspettamente il doppio dell'età del suicida, cinquant'anni. In compenso possedeva una dote di circa 100 mila lire.

Il suo s'intenzione presto, si fidanzarono ufficialmente e stabilirono di sposarsi nel più breve tempo possibile.

Sennonché, quando già erano fatte le pubblicazioni di matrimonio e tutto era pronto per la cerimonia nuziale morì la fidanzata. Il Cuoco che voleva rinviare improvvisamente un sogno di agiatezza da tanto tempo accarezzato, divenne a un tratto tetragono, si appartò dai compagni, prese a fare qualche breve discorso in cui diceva la stanchezza e il disagio della vita.

Invano i compagni cercarono di toglierli questo fantasma di capo. Egli meditò fedelmente e condusse a compimento la tragica determinazione di sopprimersi.

Il reggente l'ufficio tecnico distaccato di Valeriano, appena avuta notizia del tragico avvenimento ha telegrafato all'ufficio di Udine, il quale pure per telegrafo ha dato l'annuncio luttuoso alla Direzione del Servizio in Roma, pregando contemporaneamente il sindaco di Valeriano di partecipare la nuova del suicidio alla famiglia del Carco a Biella.

Al diavolo ieri un collega del suicida che quest'anno nel solo servizio Costruzioni dell'azienda ferroviaria si sono verificati cinque suicidi.

attendendo la ragazza che si recava colà ogni giorno alla stessa ora. L'autorità sta ricercando il Negri, che finora non fu rintracciato.

## L'arresto dell'assassino

Trieste 7 — L'assassino della povera cameriera friulana è stato arrestato a Cervignano, nonostante che avesse cercato di avviare le ricerche cambiandosi di abito e di cappello. Al momento dell'arresto negò l'omicidio poi ammise e disse di non essere responsabile del ferace atto compiuto.

## Cronaca di Udine

Società operaia generale di M. S. ed Istroz.

Il Consiglio di ieri sera

Presiede Grassi. Aperta la seduta, letto ed approvato il verbale si passa alla discussione primo oggetto dell'ordine del giorno: Approvazione del conto dei mesi di luglio ed agosto.

Si dà lettura del conto del mese di luglio: dal quale risultano a seguenti cifre: Patrimonio al 31 luglio 1910, 254151, patrimonio al 31 agosto 1910 252238.

Grassi propone che il consiglio dia un voto di plauso al Clara per il suo operato durante il tempo che fu segretario. Il consiglio approva ed approva pure senza discussione i due conti di cui sopra, e si passa alla discussione del terzo oggetto:

Demandi di riammissione del socio E. Venuti.

Grassi tenuto conto che al Venuti non è stato notificato l'avviso di radiazione propone, che il socio sia riamesso.

Grassi fa notare che ciò facendo si va contro ad una precisa disposizione dello statuto della Società, e che si crea un pericolo precedente, propone che il socio non sia riamesso. Propone che si accetti.

Si mette in discussione l'oggetto 4: Sussidio alla Camera del Lavoro per la difesa della legge sociale.

Grassi ricorda l'importanza delle leggi sociali e specialmente quella sul riposo festivo, e propone che sia dato alla Camera del Lavoro, perché possa esplicare l'opera sua in proposito, un sussidio di L. 50.

## GLI SPORTS

A proposito della punizione

Indiata a Meccina e Marchetti

Egregio signor Direttore

del giornale «Il Paese»

E' apparso nella *Patria del Friuli* di martedì scorso un articolo, firmato «uno sportman», riguardante il prossimo Giro del Friuli. Diceva nello stesso, si fanno a mio carico approssimativi che non credo di meritare, con prego anche Lei — di porre — a mezzo del suo pregiato giornale — la cosa in chiaro e nei loro veri termini.

Anzitutto il primo formale rapporto contro i corridori Meccina e Marchetti mi fu portato e fu da me trasmesso al Comitato Direttivo ancora nella prima metà del giugno scorso. Si dunque un ritardo nella punizione di lei, ciò dipende solo dalla lunganimità del Comitato Direttivo.

In secondo luogo — se benissimo che i corridori della Peugeot hanno partecipato alla gara di Vittorio al alta corsa dei 75 chilometri, ma non come quelli a cui certo allude il signor sportman ebbero la licenza dell'U. V. I. — posteriormente alla detta gara solo il giorno della corsa per *Comitato Veneto di Padova*, solo da questa data erano tenuti a rispettare il regolamento.

Se poi qualche corridore si trovasse nelle condizioni di essere passibile di pena disciplinare ed io non fossi di ciò a cognizione tocca agli interessati il farmene a giorno con un semplice rapporto basato su prove certe: e alla pur certo il signor Sportman che il sottoscritto non porrà tempo in mezzo a trametterlo al Comitato Direttivo, come non ha posto tempo in mezzo ad accompagnare con parere favorevole l'istanza del Marchetti per una modificazione di pena.

Certo del favore, ringraziandoLa mi seguo con stima

Avv. GIOV. BALDISSERA

Commissario regionale dell'U. V. I.

La marcia ufficiale «Fortior»

Per domenica 11 settembre della «Società Fortior» della nostra S. U. di G. e S. è indetta la 13 marcia ufficiale «Fortior» col seguente itinerario:

Stazione Tarcento, Gemona, Quarmanzola (1379), Pora, Pradella, Vellutano, Tarcento stazione.

Partenza alle ore 7, arrivo alle ore 10 stazione di Tarcento.

La riunione avrà luogo alla Palestra Sociale alle 5.15 antimeridiane e la partenza per Tarcento si effettuerà con il treno della Pontebbana delle 8.

Le iscrizioni, libere a tutti, si ricevono ogni sera alla sede in via della Posta.

Le iscrizioni si ricevono presso la ditta Haasenstein e Vogler via Prefettura N. 8.

La vera cometa di Halley in settembre?

Si riaprono le discussioni intorno alla cometa Halley che dovrebbe urtare la terra in settembre, perché per uno sbaglio di calcolo, gli astronomi avevano turbinato allora il pubblico.

Non era in maggio che la cometa di Halley doveva comparire; ma sarà in settembre.

La cometa che fu vista in maggio non aveva nulla a che fare colla cometa di Halley.

Gli astronomi confessano lo sbaglio ed assicurano che questa volta non si sbagliano affatto.

E fra coloro che annunciano il prossimo arrivo della signora cometa di Halley, vi è il colonnello Marchaud, l'eroe di Fochod, che è uno dei più noti astronomi d'Europa.

E' bene ricordare che furono astronomi italiani quelli che, riveduti i calcoli, asserirono che la cometa apparirà nel maggio scorso non era quella di Halley, ed anzi furono essi stessi quelli che ne annunciarono la venuta in settembre.

## COMPAGNIA MUTUARE

Operazioni SESSIONI

QUINTO STABILIMENTO (Gazzetta del Friuli), Comunal, Pora Pte, Monti di G. di Commercio, Banca d'Italia, Banca di Sicilia, ecc. ecc.

Preventivo indicando età e stipendio. Liquidazione anticipata richiesta.

Per saperne di più:

«Il Paese»

Via R. DINE

VOLETE?

BEVETE

FERRO

NOCEIRA

(SORICA)

ACQUA VOILA

Collegio SPESSA

CASERMETO

1 ora da Udine, Scuola elementare, Ginecario. Preparazione libero. Retta 370.

Spesa direttore.

Anno 10. Anno 40.

COLLEGIO Donadi

Scuola Elementare, Istituto di Riparazione, ecc. ecc. Sede appropinquata ed eccezionale in aperta campagna, ambiente ottimo e salubre. Trattamenti di famiglia. — R. programmatore.

La miglione

Munita di RELLE

Officina

per Anodi

4 - VI - 4

MALATTROCCA

Dottor ENFERO

Medico-chirurgo dell'Esig.

Estrazioni — Dentifrici — De canchi — Oturazioni in porcellana — Radiazioni — Lavori a ponte

Ricavo di 14-18 UD ME - Via 35, 1.° p.

TE

L. NIO

SP

OLIO ONE

da taggicco

STABILIMENTO

Dottor VINTINI

in VITO

Premiato contro all'E

apossizione di Udine dal 1903 — Corro e due Gran Premi dei confessori al 1906.

1.° inorocion-giallo giapponese.

2.° inorocion-giallo

3.° inorocion-giallo

4.° inorocion-giallo

5.° inorocion-giallo

6.° inorocion-giallo

7.° inorocion-giallo

8.° inorocion-giallo

9.° inorocion-giallo

10.° inorocion-giallo

11.° inorocion-giallo

12.° inorocion-giallo

13.° inorocion-giallo

14.° inorocion-giallo

15.° inorocion-giallo

16.° inorocion-giallo

17.° inorocion-giallo

18.° inorocion-giallo

19.° inorocion-giallo

20.° inorocion-giallo

21.° inorocion-giallo

22.° inorocion-giallo

23.° inorocion-giallo

24.° inorocion-giallo

25.° inorocion-giallo

26.° inorocion-giallo

27.° inorocion-giallo

28.° inorocion-giallo

29.° inorocion-giallo

30.° inorocion-giallo

31.° inorocion-giallo

32.° inorocion-giallo

33.° inorocion-giallo

34.° inorocion-giallo

35.° inorocion-giallo

36.° inorocion-giallo

Telliti solo onorario decano. Tale facoltà verrà comunicata all'Assessorato dei soci.

Il vicepresidente comunicò il deliberato del Comitato Sanitario in merito a sussidi di malattia e domande per sussidi straordinari contestati.

Il consiglio accolse completamente le deliberazioni prese da quel Consesso. Il Consiglio prese atto dei soci proposti dalla Direzione per l'elargizione di L. 10 ciascuno, in occasione dell'anniversario del Socialismo.

Il direttore Grassi riferì che in seguito alla nuova legge riguardo la concessione di licenza di Farmacie, è doveroso che anche la Società Operaia venga a qualche cosa di concreto e decisivo. Il Consiglio ascoltò e dà incarico alla Direzione di apparecchiare gli studi.

Il Consiglio, accedendo ad un voto espresso dal direttore Grassi da incarico alla Direzione di studiare l'apertura d'una farmacia sociale.

Cremese quindi riferisce che il Presidente Ernesto Liesch, essendosi mutata la sua condizione da agente in proprietario, ha creduto opportuno di presentare le sue dimissioni. Ricorda la benevolenza del Liesch, benemerito che induce la Direzione a non accettare le date dimissioni.

Il Consiglio decide di rimandare ad altra tornata la questione.

Dopo ciò la seduta è tolta.

**Il Governo francese**

**sospende i pellegrinaggi a Lourdes**

Leggiamo sul «Crociato»:

«Abbiamo tardato a dare la dolorosa notizia della sospensione dei Pellegrinaggi Nazionali Italiani a Lourdes, sperando che i due membri del Comitato recatisi a Parigi per ottenere dal Governo che i pellegrini non fossero sottoposti a misure vessatorie col pretesto del colera, avessero buon effetto. Ma si trattava di pellegrini e di Governo Francese e la risposta è stata negativa».

«Il pellegrinaggio quindi dovrebbe essere rinviato al maggio 1911».

Perché si dubita il «Crociato» della impossibilità di condurre a buon porto i suoi loggianti per il pellegrinaggio di Lourdes? Basta la buona intenzione, basta... e ne avanza... Soltanto vien fatto di domandarsi perché non si muova una buona volta anche la Madonna di Lourdes, per dare una lezione al Governo francese, che ha perduto ogni timor di Dio, per venire incontro ai pellegrini e magari per fare una visita al coleroso d'Italia... Ma soltanto i monti, e la madonna coi pellegrini vittime d'un governo scomunicato, non s'incontrano mai?

Un'altra riunione dei segretari com.

Oi si informa che nel giorno 12 corr. alle ore 10 ant. della Sala della Palestra delle Scuole Normali di Udine avrà luogo l'adunanza di tutti i Segretari Comunali della Provincia allo scopo di costituirsi in Società per intensificare un'azione concorde, intesa al miglioramento morale ed economico della classe, alla tutela dei suoi diritti e quindi al trionfo delle comuni aspirazioni.

A tale riunione è pure invitata la stampa.

**Una nuova società Filodrammatica**

Si stanno gettando le basi per la formazione di una nuova Società Filodrammatica di cui a Udine se ne sente tanto il bisogno.

Le pratiche finora esperte per la costituzione della società, pare sieno a buon punto e tutto fa sperare che si riesca nell'intento.

La società avrà lo scopo di dare unicamente spettacoli pubblici di beneficenza.

Alla nobile iniziativa auguriamo lieto successo.

**I salariati subalterni del Comune**

L'altra sera si riunirono in assemblea i vigili urbani e rurali allo scopo di costituire la Sezione udinese della Federazione nazionale fra i salariati subalterni dei Comuni e Province d'Italia.

Fu dichiarata costituita l'Associazione e approvato lo statuto che la dichiara interamente estranea ad inframmettenze di partito.

Il Consiglio venne così formato: avv. Giacomo Contini, presidente — Liondo Bonifacio, vice-presidente — Sgrazutti Lidio, Carlo Scoda, Chianfoni Angelo, consiglieri — De Stefani Slavo segretario-cassiere.

**Le intransigenze di un giovanotto**

**Le recate della galera**

Ieri sera veniva arrestato il quattordicenne Pittoritto Augusto il quale, alla sua età, è già un furbo maricotto ed un ladro provetto.

Gloria fu infatti, con un altro compagno che è ricercato attivamente dalla benemerita, il Pittoritto entrava nella casa di certa Luigia Segatti abitante a S. Gottardo N. 17 e vi rubavano parecchi oggetti di vestiario, scarpe, lenzuola ed altro per un complessivo valore di lire 50.

La danneggiata, rinvenne ieri mattina parte della roba rubata al Monte di Pietà.

Infine il Pittoritto è mantenuto in arresto.

**NEOBIOGENO ?**

Vedi in IV pagina

## Il palazzo degli uffici e l'andamento dei lavori

Sono quasi al termine i lavori di scavo dell'edificio Cortellazzo. Si è rimesso all'Alcova Olio e demolito il piedistallo su quale posava.

Ad scavi compiuti, verrà, per i lavori ulteriori, bandito un nuovo capitolato.

Contrariamente a quanto lamentano gli eterni scontenti le opere sono procedute fido ad oggi con sufficiente celerità. Vengono fatte in tutto a motivi dell'irrealtà del tempo, sole 130 giornate di lavoro delle quali 80 furono occupate dai lavori di demolizione e 100 da quelli di scavi.

Soddisfacentemente sono procedute le cose anche per quel che riguarda il materiale utilizzabile che si è ammucchiato sul campo dei Giochi in Via Cavallotti. Si calcola che esso corrisponda a circa 30 mila metri cubi, (20 mila metri) che valga 65 mila lire e che basti o quasi a coprire le spese incontrate fino ad oggi nell'esecuzione della prima parte dei lavori.

**Centesima festa in Via Gemona**

**Celibi impenitenti a banchetto**

Nel rione di via Gemona un forte gruppo di celibi impenitenti ha stabilito di indire una festa con la quale festeggiare ed insegnare al celibato.

All'uopo si è organizzato un grande banchetto nel quale si getteranno le basi di una vera e propria Organizzazione del Celibato.

Un solertissimo comitato lavora con entusiasmo perché la festa riesca degna del significato che lei vuol dare. I signori G. Pascoli e Italo Corasani detto Manuel due veterani del celibato raccolgono le adesioni.

Si preannuncia che la sera del banchetto i convitati voteranno un ordine del giorno pro celibato e per l'abolizione del matrimonio.

Sarà indubbiamente una bella e allegra e originale festa, ma odo... a qualche incursione femminile che potrebbe mutare completamente il significato e gli effetti della riunione.

**L'epidemia di morbillo**

**all'ospizio esposti**

Oggi sono giunte al nostro ufficio sanitario altre 6 denunce di casi di morbillo verificatisi all'ospizio esposti e tre denunce di morti accadute nello stesso luogo per la stessa ragione.

Così come i casi di morbillo verificatisi fra i bimbi del pio luogo sono stati a tutt'oggi 39 di cui 14 letali.

Ad ogni modo è bene ricordare che l'ufficio sanitario ha preso misure quanto mai rigorose per impedire il propagarsi della epidemia.

**Il processo Bares e quella Strilli-Pasquali**

**a Novembre**

Sembra ormai stabilito che il processo per l'omicidio della Fosta, e quello per il caso bancario di Gemona debbono essere discussi nella sessione d'assisi che si aprirà il 9 Novembre.

**ECCHI DEL FATTACCIO DI FELETO**

**Un altro ferito all'Ospedale**

Ieri è stato trasportato e fatto accogliere all'ospedale quel Colle Luigi che domenica scorsa a Feleto, fu una delle vittime della folta sanguinaria del sarto Muscarini Guglielmo.

Infatti la ferita al dito, da lui riportata, va aggravandosi e senza una cura medica tutto il dito dovrebbe venir tagliato.

L'altro ferito, Ferruccio Angeli è ormai in via di miglioramento; per quanto le condizioni siano gravi, pure è ritornata la speranza di guarigione.

Ieri pure si è recato sopra luogo il giudice istruttore per procedere agli interrogatori dei feriti e di numerosi testimoni.

Data la solerzia con cui si occupa il Giudice istruttore è probabile anche che in breve tempo abbia a seguire il processo.

**Iniziatori alla Scuola d'Arte e Mestieri**

Col 15 Settembre pr. si aprono i corsi di varie arti e si chiuderanno col giorno 15 Ottobre successivo per tutte le lezioni serali e festive.

Per iscriversi i giovani dovranno ritirare dall'ufficio di segreteria una scheda per la domanda o possa presentarsi al Segretario della Scuola, insieme al padre o chi per esso, portando la scheda debitamente riempita dai richiedenti stessi e firmata dal padre o dal padrone del laboratorio in cui sono occupati, in segno di adesione.

Le domande di iscrizione potranno essere presentate nelle ore dei giorni feriali dalle ore 18.30 alle 21, oppure nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 10.

Insieme alla scheda i richiedenti che si iscriveranno per la prima volta dovranno presentare l'attestato di nascita da cui risulta l'età non inferiore ai 13 anni compiuti, per coloro che chiedono di frequentare le lezioni serali; e l'età invece non inferiore ai 14 anni compiuti, per coloro che chiedono di frequentare le lezioni festive; inoltre uniranno l'ultimo attestato conseguito in una pubblica scuola.

Dal giorno 1 al giorno 10 Ottobre avranno luogo gli esami di ripartizione e di ammissione e nel giorno 11 cominceranno regolarmente le lezioni serali, secondo l'orario che verrà pubblicato all'albo della Scuola; le lezioni festive cominceranno nel giorno 16 Ottobre.

Per sostenere gli esami di ripartizione e di ammissione i giovani dovranno presentare domanda su carta libera alla Direzione della Scuola prima del 25 Settembre pr.

Si interessano vivamente i padroni di bottega, i capi officina ed i parenti dei giovani operai perché vogliano curare la sollecita iscrizione ed in seguito la frequenza a stento alle lezioni, lasciandoli liberi dalle cure del laboratorio almeno alle ore 18.30 affinché le lezioni serali cominceranno alle ore 19 precise.

## VARIE DI CRONACA

**La banda dei banditi** — Chi è quel diavolissimo scriptomane di x che ieri ha scritto un gioiello di poema fredduristico sul «Giornale di Udine»? Si faccia conoscere e gli diremo che nelle 22 mila lire annue che si danno alla musica è computata la spesa della Scuola d'Archi e che i banditi non si agitano, non comandano alla Giunta o al Maestro, ma sono disposti a suonare la domenica... per far dispetto a X che perderà una bella occasione di continuare a scrivere delle inuscolaggini sul «Giornale di Udine».

**Gli infermi del lavoro** — Furono medicati ieri al nostro ospedale per ferite riportate sul lavoro:

Stabili Luigi d'anni 22 operaio presso la ditta Contardo per una scottatura alla coscia guaribile in 8 giorni.

Biagante Luigi operaio presso la ditta Muscati e Maglietta per una distorsione al piede destro guaribile in 8 giorni.

**Tiro Segno** — Oggi il poligono di tiro resterà aperto ai soci dalle 15 alle 18 per esercitazioni libere.

**La festa d'oggi** — Per la festa d'oggi, favorita da un tempo magnifico e sorriso da un sole mite e settembre, è grande la folla dei contadini convenuti alle feste religiose che seguono nel santuario delle Grazie.

Slasera poi P. Roberto da Nove terrà una conferenza nel Teatro del Seminario su: «La B. Giovanna d'Arco».

La Conferenza è pubblica.

**Arrestati** — Furono ieri arrestati per misure di P. S. Blaz Bruno da Trieste per porto d'arma; Favero Contante per la stessa ragione.

**Programma** che la banda cittadina eseguirà oggi, 8 settembre, dalle ore 20 1/2 alle 22 in piazza V. E.:

Marcia «Saluto a Portogruaro» L. Mascagni — Valsez lento, Galimberti — Danze delle ondate «Lorely» Catalani — Preludio quartetto finale IV o «Rigoletto» Verdi — Prologo «Mefistofele» Boito — Preludio e danza «Coppelia» Delibes.

**Frutta gustata** — In piazza Venerio furono ieri sequestrati 10 Kg. di frutta gustata.

**Nel commercio cittadino**

La suocera ditta F.lli Angeli ha ceduto il proprio negozio di manifatture al suo ex Direttore Ernesto Liesch.

Auguri.

## Cronaca Provinciale

**Da Latissana**

Al Sig. GIUSEPPE PICCOLI

Consigliere comunale

Disceso dal mondo della coperta luna, prendo atto della Sua dichiarazione, riconoscendo che le parole da Lei pronunciate nell'ultima seduta consigliere sono: farina del Suo sacco, precisamente come la Sua lettera pubblicata nel «Paese» di oggi.

Il corrispondente

7 - 9 1910.

**CREDIAMO DOVEROSO**

far conoscere al pubblico che per guastare le malattie delle vie genitali, veneree e sifilitiche si devono usare i rimedi medicinali CASTLE, gli unici che sono riconosciuti da celebri medici esteri e nazionali come un vero progresso per la scienza. (Vedi in IV pagina).

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. ARRURO BONATTI Successore Tip. Bardusco.

## SOCIETÀ VENEZIANA

di Navigazione a Vapore

**Celere piroscalo VENETO**

**Da 8 Settembre 1910**

Partenza ogni MARTEDÌ

da VENEZIA

per

**ZARA-SEBENICO-SPALATO**

**E RITORNO**

Prezzi di passaggio (corsa semplice)

1. cl. 11 cl. III. cl.

Venezia-Zara L. 15.— 10.— 5.50

Venezia-Sebenico L. 18.— 12.— 8.50

Venezia-Spalato L. 22.— 15.— 8.—

(Andata e ritorno)

Venezia-Zara L. 24.— 18.— 10.—

Venezia-Sebenico L. 28.80 19.20 10.40

Venezia-Spalato L. 35.— 24.— 14.50

Partenza ogni Domenica matt. ore 7

da VENEZIA

per Capodistria, Trieste e ritorno

il lunedì mattina.

Ingresso alle esposizioni di Capodistria e Venezia compreso nel biglietto.

Andata L. 10.— Andata-rit. L. 12.50

A bordo accurato servizio vitto

a modici prezzi

Rivolgersi alla Direzione della Società

in Venezia ed agli Agenti: Achille Andolini,

Th. Cook e Son, Venezia.

**Gran Segreto**

per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagnone dopo il risultato da non credersi ed i soli impostori. Schiavonati scrivete: **Stella Costa**, Strada Coran, N. 10 NAPOLI.

**LA DITTA**  
**C. e N. F.lli Angeli**  
Udine - Piazza dei Grani - Udine  
ha ceduto il proprio negozio di manifatture al suo ex Direttore Ernesto Liesch, il quale col giorno di  
**Lunedì 12 Settembre**  
metterà in  
**LIQUIDAZIONE**  
il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

**La Coppa di Treviso**  
4 Settembre 1910  
una delle maggiori competizioni sportive  
E' CONQUISTATA  
da **MODOTTI ATTILIO**  
CON BICICLETTA  
**“CELLINA”**  
segundo un nuovo meritato trionfo.  
I modelli 1911 superbamente finiti rappresentano una originale creazione ed un felice diversivo fra il pullulare di imitazioni ricalcanti eternamente i soliti tipi.  
**Agnoli, Diana e C.**  
UDINE

**Grande Magazzino Mobili**  
In Via Aquileja n. 15 trovasi un grandioso assortimento di  
**MOBILI in LEGNO ed in FERRO**  
**Letti in crine - Sedie di Vienna**  
**Reti metalliche, Mobili completi nuovi**  
**CAPITANIO & Comp.**

**Ferrandini Attilio**  
**STUDIO TECNICO INDUSTRIALE**  
Autorizzato dalla Società Friuli d'Eletri. per gli impianti sulle proprie linee.  
UDINE — Via Giose Carducci (Palazzo Chiaruttini) — UDINE  
Telef. no. N. 345 — Telefono N. 345  
**DEPOSITO MATERIALE ELETTRICO**  
Impianti di luce e trasporto di forza elettrica  
con e senza motori idraulici, a vapore e gas povero  
SUONERIE ELETTRICHE — Telefoni Mignon e per grandi distanze  
Vendita delle lampade EDISON  
Riparazione macchinario elettrico con costruzioni dinami da 1/4 a 2 HP  
**PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA**

## PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale

### IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vessica  
si guariscono radicalmente con i rinomati

### CONFETTI CASILE



CASILE  
RIVIERA di CHIARA 236  
Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urina il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele, togliendo, nel primo istante, il bruciore e la frequenza di urinare, gli urti, che guariscono radicalmente i RESTRINGIMENTI URETRALI, Prostatiti, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, fluidi bianoragiali (gocciola sifilitica) ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione. L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polmoniti, spermatorrea, epelismo, sterilità, esaurimento contro l'acido urico ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la nuova istruzione. L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, i catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvitidi, erosioni del collo dell'utero (piaghetta) ecc. Un flacone di Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.  
Desiderando maggiori schiarimenti dirigete la corrispondenza al signor CASILE, Riviera di Chiara, N. 236, Napoli, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con risarcimento.  
I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

## Denti Bianchi

Usando i premiati e privilegiati dentifrici

### VANZETTI-RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.  
Preparati esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico.

Cav. G. B. RONCA - VERONA

Unico possessore della genuina ricetta

RESPINGETE LE IMITAZIONI

MASSIME ONORIFICENZE

## MALATTIE SEGRETE

CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY

Santal Salolè al Bleu al Metilene Salol  
I più potenti ed accreditati antibilenoragiali  
ed antisettici della via uraria.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Chimico-Farmaceutico: C. Bonavia e F. S. Negri e C. Bologna.

## METARSILE

RICOSTITUENTE SICURO

Cura: Anemia - Cirocosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezza - Postumi di malattie infettive  
L. 5 il flac. o scat. di ampolline - 4 flac. o scat. L. 12 - franco di porto.  
A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - A. Via Calabritto - NAPOLI

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C. Firenze

## L'UNICA INSTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA  
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



Vendesi a 3 presso la Profumeria A. LONGEGA  
Venezia - S. Salvatore, N. 4825  
In ODI e presso l'Amministrazione e il parr. Garavanti in Mercatovecchio

L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta e colla confezione in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

# SAPOL

SAPONE squisitamente profumato

## SAPOL CRELIUM BERTELLI

SAPONE ANTISETTICO

(contro le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, biliorzoli, pustole, orpelli, ecc.)

Società A. BERTELLI & C. MILANO

### I migliori saponi da toeletta

L'unico rimedio nell'anemia e nevristenia

## NEO BIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Egregio Signore — Dato dichiarare che il di Lei preparato «Neobio» di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfatto ed ora sta bene. Così pure a mia nipotina, che era affetta da alterazioni nervose indicò il di Lei preparato, si trova contenta e già alla 2.ª bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conoscano dove per davvero di Giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollevando i figli della sofferenza ed onorando chi lo ha ideato ed elaborato perché ne ha il merito. Occorrendo il mio nome per fare reclame lo pongo pure ad Udine ed Oria che in la sono riconoscenti e gratissimi per l'esperimento fatto.  
Con la massima stima la riverisco. — Mi abbia, sempre per il.

Di Lei Devoto Obbligato  
Antonio Valle

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C.

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VÖGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

## L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

### di CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA il COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale studiato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed induriti, colore, bellezza e vitalità della loro gioventù. Accanto a ciò, è un balsamo per la pelle, che la rende morbida e sana. È un'acqua di sapone profumata che può usarsi come sapone o come acqua di toilette. È un'acqua di sapone profumata che può usarsi come sapone o come acqua di toilette.

Una sola bottiglia della vera Anticanzie Migone, mi bastò ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono così felice e contenta che questa vostra speciale cura è per me una salvezza, mi dà gioia e mi dà pace. La ringrazio di cuore e la raccomando a tutti. La ringrazio di cuore e la raccomando a tutti.

Costo L. 4 la bottiglia, cont. 50 la più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 12 franco di porto ed di tasse. presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

## Sistema brevettato

Voluto 12 fotografie in platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per parteciperle matrimoniali, per necrologie, funerarie e per biglietti della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

## Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 31 per 20 a L. 2.50 - cm. 39 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 55 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura ricompensa da qualunque fotografia si eseguiscono 50 cartoline al platino. Il ritratto rimarrà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

## Zoccoli della premiata ditta Italo

Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

Presso LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

PENSIONI PER IMPIEGATI

Buon trattamento — Modica spesa

Rivolgersi Via Grazzano, N. 51, Udine

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Suco. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

## FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato con successo dal più illustre Clinico, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cosari, Marro, Dacelli, De Renzi, Bonfigli, Vizzoli, Scianmanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Gonova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora col giovare il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me commistato a persona nevristica e neuropatologica, e nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura occasione di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatologia ed elettrolitica alla R. Università.

Lottare troppo eloquenti per commentarlo.

Laboratorio Specialità Farmaco ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)

In UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e COHESSATI.

Palova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi miei quali fu da me preparato, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sollerenti per nevristica e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica, Medico della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perché la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

La réclame è l'anima del commercio